



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

ORIGINALE

Settore III - Urbanistica, Sue, Suap, Manutenzioni e Ambiente

Determinazione n. 513 del 08/11/2021

Oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA". PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS. 152/2006 NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Di Guglielmo Paolo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, SUE e SUAP)

Premesso che:

- l'attività edilizia urbanistica del Comune di Castel di Sangro è disciplinata dal vigente P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2020, pubblicata sul BURA Ordinario n. 21 del 27/05/2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2020 è stato definitivamente approvato il **Rapporto Ambientale** (inclusa la **Valutazione d'Incidenza Ambientale**, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06), assumendo in tal modo la **DECISIONE FINALE**, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) connessa al procedimento di formazione della succitata Variante Urbanistica Generale del PRG del Comune di Castel di Sangro, che ha provveduto in tal senso in qualità di **Autorità Procedente**, ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.lgs. 152/2006, nonché quale **Organo Competente all'approvazione finale** della Variante Generale al PRG stessa;

Ricordato che:

- con deliberazione n. 69 del 29/09/2017 ad oggetto: "Programma di riqualificazione e recupero urbano delle aree "Ex Stazione Sangritana". Provvedimenti." il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasi, ha stabilito:
 - 1) *Di approvare le linee generali di indirizzo di cui in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, relative al programma di recupero urbano e riqualificazione delle aree "Ex Stazione Sangritana".*
 - 2) *Di proporre a TUA Spa l'attuazione del programma con oneri a carico del Comune per quanto attiene le infrastrutture.*
 - 3) *Di acquisire le aree necessarie per la realizzazione delle infrastrutture stradali ivi compresa la pista ciclopedonale.*
 - 4) *Di approvare gli elaborati grafici contenenti l'ipotesi di tracciato stradale che come opera pubblica, fermo restando la acquisizione, in qualsiasi forma, della disponibilità delle aree, potrà essere realizzata mediante programmi e/o opere del Comune in corso di esecuzione o da realizzare.*
- con deliberazione n. 80 del 29/11/2017 ad oggetto: "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasi, ha stabilito:
 - 1) *La premessa che si intende qui integralmente riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di approvare, con riferimento a quanto in premessa e per le motivazioni ivi indicate, lo schema di accordo di programma che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").*
 - 3) *Di inviare copia della presente alla Regione Abruzzo ed alla società TUA Spa per il seguito di rispettiva competenza.*
 - 4) *Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto 2).*
 - 5) *Di stabilire fin d'ora che ogni eventuale modifica che sarà richiesta dalla Regione Abruzzo e/o dalla società TUA Spa e che non incida sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali potranno essere recepiti dalla giunta comunale.*
- con deliberazione n. 72 del 07/05/2019 ad oggetto: "Esecuzione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2017. Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Atto di indirizzo", la Giunta Comunale, con riferimento a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la precitata deliberazione n. 80/2017, ha deliberato:
 - 1) *La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di prendere atto, con riferimento a quanto in premessa, della deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 09/02/2019.*
 - 3) *Di approvare pertanto le seguenti modifiche allo schema di Accordo di Programma, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 29/11/2017:*
l'art. 3, lettere a), b) e c), è sostituito dal seguente:
Art. 3) Impegni assunti dalle parti.
Le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza - come di seguito specificate - necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, assicurando ogni utile forma di cooperazione reciproca.
 - a) *Impegni assunti dalla TUA*
 - *rilasciare mandato in favore del Comune di Castel di Sangro ad elaborare la variante urbanistica per la elaborazione di uno strumento di pianificazione che comprenda le particelle al catasto n°200-201-202-203-204-205-272-341 e parte delle 276 del fg.37, del Comune di Castel di Sangro salvo diversa disposizione all'esito dei verbali di consistenza da redigere congiuntamente con l'ufficio del*

demanio,imprimere una nuova destinazione urbanistica che sancisca ammissibilità residenziali,commerciali,direzionali e ricettive;

- approvare la proposta del programma urbanistico che verrà sottoposto dal Comune con facoltà di chiedere modifiche e integrazioni purché ammissibili ex lege;
- rilasciare dichiarazione formale di dismissione/alienazione,in tutto o in parte dei beni, di cui al presente accordo anche in relazione agli sviluppi e necessità attuali e futuri dell' azienda restituendo alla Regione Abruzzo previa sottoscrizione di apposito verbale di consistenza i beni dichiarati non più necessari alle proprie finalità istituzionali;
- autorizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati,con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali ,da rendere di uso pubblico all'esito del completamento della procedura amministrativa di sdemanializzazione, con oneri gestionali a carico del Comune;
- destinare il ricavato delle vendite dei suoli valorizzati al finanziamento necessario per realizzare interventi sulla rete ferroviaria TUA spa.

b) Impegni assunti dalla Regione Abruzzo

- Sdemanializzare le aree ricomprese nel presente programma;
- Approvazione del programma;
- Autorizzazione alla esecuzione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati,con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali,da rendere di uso pubblico all'esito della completamento,con oneri gestionali a carico del Comune;
- ogni altro adempimento connesso al procedimento di formazione e approvazione del programma;
- concedere,successivamente alla restituzione da parte dell'esercente la ferrovia al demanio regionale,e dopo la sottoscrizione del presente accordo di programma,in comodato uso gratuito,al Comune di Castel di Sangro l'area individuata fg 37 part.205 di mq. 5.280 nell' Allegato "tavola 0",
- pari al 28% dell'intera superficie da riqualificare di complessivi mq.18.820, quale anticipazione quota parte per dotazione di attrezzature ad interesse collettivo relative ala trasformazione dell' Ambito "ex Stazione Sangritana";
- attivare, a seguito della sdemanializzazione delle stesse e dell'approvazione della variante urbanistica,le procedure ad evidenza pubblica finalizzata alla valorizzazione/alienazione delle aree ferroviarie dismesse e dismettibili per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree medesime. Per tale fase la Regione Abruzzo/demanio regionale si riserva di avvalersi della collaborazione del Comune di Castel di Sangro.
- dare mandato alla TUA spa affinché attraverso pubblica evidenza,provveda alla ricerca di soggetti sviluppatori per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse e dismettibili,che avverrà attraverso la cessione delle aree a terzi;ciò a seguito dell'approvazione della variante urbanistica;
- proseguire nella realizzazione degli interventi infrastrutturali nel settore ferroviario della rete ferroviaria TUA s.p.a. in particolare prioritariamente la tratta Quadri-Castel di Sangro;

Resta inteso che tutti i punti sopra elencati fecenti parti del capoverso a) b) e relativi al trasferimento dei beni immobili a favore del Comune di Castel di Sangro sono condizionati:

- all'approvazione definitiva relativa alla cessione dei beni da parte del competente Ministero dei Trasporti interessato, per il tramite del Comitato a Monitoraggio per gli investimenti pubblici da istituire ai sensi dell' art.8 del D.lgs 442/97;
- al successivo passaggio dei beni dal patrimonio indisponibile al patrimonio indisponibile della Regione;
- all' approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale;

c)Impegni assunti dal Comune di Castel di Sangro

- ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG,al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;
- impegno a farsi carico dello smantellamento dell' impiantistica ferroviaria e successiva bonifica delle aree del sedime del vecchio tracciato ferroviario;
- a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standars urbanistici previsti per la zona determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale,commerciale,direzionale e ricettive;
- attivare e definire temporalmente entro il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo tutti i pareri degli enti interessati;

4) Di dare atto che le modifiche come sopra approvate non incidono sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali dell'Accordo.

- 5) *Di stabilire, quale direttiva per il Responsabile del Settore IV, di avviare le procedure per l'attuazione degli impegni a carico del Comune nello stipulando accordo di programma in oggetto.*
- con deliberazione n. 46 del 11/10/2019 ad oggetto: "Accordo di programma tra Regione Abruzzo – Trasporto Pubblico Abruzzese SpA e Comune di Castel di Sangro per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasti, ha stabilito:
 - 1) *La premessa e le motivazioni ivi indicate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di prendere atto e ratificare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma sottoscritto in data 27/09/2019 fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro nella stesura che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").*

Atteso che, in virtù di tutto quanto sopra, in data 27/09/2019 è stato sottoscritto fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro, ai sensi e gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana;**

Ricordato e rilevato che:

- detto Accordo di Programma scaturisce dalla necessità di provvedere alla riqualificazione di aree dismesse a seguito dei lavori di unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro, eseguite da Ferrovia Sangritana Spa, oggi TUA Spa, che hanno comportato una modifica dell'originario tracciato ferroviario della linea Castel di Sangro – Lanciano, tanto da confluire il binario nell'area della stazione FF.SS., aree definitivamente private della propria originaria destinazione, in quanto non più interessate dal sistema ferroviario e quindi non più utilizzabili in tal senso, inclusi parte dei manufatti ivi presenti;
- l'area in parola si pone all'interno del centro abitato di Castel di Sangro, determinando una frattura del sistema urbano, in conseguenza del quale il Comune di Castel di Sangro ha sviluppato l'idea di un programma di recupero e riqualificazione, affinché le predette aree possano svolgere una funzione fondamentale in termini di cerniera degli ambiti contermini, favorita da una nuova rete stradale urbana;
- l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile realizzare sulle aree in oggetto un asse viario collegante l'incrocio fra via Ponte Nuovo e via dei Caraceni con la strada antistante il Presidio Ospedaliero, che consentirebbe di meglio distribuire e dirottare dall'ambito urbano il traffico sostanzialmente extraurbano proveniente della SS 652 e diretto verso la SS 17;
- il predetto asse viario garantirebbe un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS, senza trascurare la conseguente valorizzazione delle aree libere e non interessate dalla viabilità di progetto, ai fini edificatori e/o di recupero del patrimonio edilizio esistente, con conseguente patrimonializzazione delle stesse;
- sotto il profilo dello sviluppo urbanistico del luogo, gli interventi che si andranno a programmare dovranno perseguire una organica integrazione degli ambiti urbani, oltre ad una adeguata e corretta pianificazione delle limitrofe aree di espansione previste dagli strumenti urbanistici comunali;
- in funzione delle predette argomentazioni il Comune di Castel di Sangro ha proceduto alla redazione di appositi elaborati tecnici finalizzati a definire in linea generale l'ipotesi di recupero delle aree "Ex Stazione Sangritana" con l'inserimento dell'asse viario e delle relative interconnessioni con la viabilità esistente, il che comporterebbe una sostanziale riorganizzazione del sistema viario dell'ambito cittadino interessato;
- con la realizzazione dell'intervento si conseguiranno rilevanti vantaggi che attengono ai profili della viabilità urbana e della accessibilità degli edifici strategici, al recupero di aree dismesse ed alla riqualificazione ed espansione urbana, oltre che alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 comma c) dell'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019, con cui il Comune di Castel di Sangro assume i seguenti impegni:

- ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG, al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;
- a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standards urbanistici previsti per la zona "D" (zona completamento) e "I" (zona servizi generali) determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale, commerciale, direzionale e ricettive;
- attivare il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo i pareri degli enti interessati;

Atteso che, come puntualmente indicato nelle premesse del succitato **Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019:

- per quanto riguarda le aree ferroviarie dismesse, l'accordo di programma prevede la variante al Piano Regolatore Generale, promossa dall'Amministrazione Comunale, la quale avvierà procedura di approvazione, recependo gli obiettivi e le modalità di trasformazione dei siti;
- detta trasformazione dovrà prevedere una densità edilizia analoga a quella prevista per la zona contaminata con una modifica radicale delle previsioni attuali che indicano una destinazione ferroviaria che dovrà per l'appunto essere riconvertita con una programmazione di quartiere ad alta qualità urbana e ambientale, accessibile e integrato con i tessuti esistenti, dotato delle infrastrutture adeguate al nuovo carico urbanistico;
- la strategia del luogo urbano che si intende valorizzare emettere a sistema, implica l'esigenza di creare connessioni fisiche e funzionali tra gli spazi urbani che ospiteranno attività e usi di eccellenza, che dovranno comunque creare un armonico rapporto di integrazione tra il sistema ferroviario dalla Stazione FF.SS., gli ambiti scolastici ed il patrimonio immobiliare ex Sangritana;
- la strategia della pianificazione passerà attraverso la definizione di una visione unitaria in termini di gestione integrata e sviluppo del patrimonio non più funzionale all'esercizio delle originarie destinazioni per assicurare l'individuazione di nuove opportunità di valorizzazione e riqualificazione per il raggiungimento degli obiettivi sopra illustrati;
- l'iniziativa di cui al presente accordo si insinua perfettamente nell'alveo della L. n. 410/2001 e ss.mm.ii., con la quale è stato avviato un Programma Unitario di Valorizzazione avente ad oggetto una pluralità di immobili pubblici;
- i Programmi Unitari di valorizzazione Territoriale di cui al D.L. n. 351/2001, convertito in L. n. 410/2001, così come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, assumono lo scopo di ottimizzare gli obiettivi di coordinamento, armonizzazione, semplificazione e riduzione dei tempi dei processi di valorizzazione urbanistica avviati;
- coerentemente con la nuova disciplina di riferimento, il programma è stato esteso per includere altri patrimoni pubblici da valorizzare, tra i quali gli immobili di proprietà ferroviarie al fine di addivenire tra tutti i proprietari istituzionali coinvolti - ciascuno per quanto di competenza e a proprio carico - allo svolgimento di una serie di analisi tecnico-specialistiche di impatto ambientale e infrastrutturale, propedeutiche all'inserimento dei diversi compendi immobiliari nel Piano Urbanistico, attese le imponenti capacità insediative dello stesso piano e le insufficienti risorse finanziarie e professionali a disposizione dell'Amministrazione comunale;

Preso atto del rilevante interesse che le aree oggetto di trasformazione in esecuzione del richiamato Accordo di Programma rivestono per la Regione Abruzzo, per Trasporto Unico Abruzzese SpA e per il Comune di Castel di Sangro, come puntualmente riportato nelle succitate motivazioni;

Attesa quindi la rilevata necessità di attivare le procedure di Variante Urbanistica, nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, secondo le procedure di cui all'art. 10 della stessa, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

Ricordato che:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, entrata in vigore il 21/07/2001, concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica) stabilisce che, sulla base delle politiche e delle azioni comunitarie dirette a promuovere lo sviluppo sostenibile, deve essere obbligatoriamente garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi;
- a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, entrata in vigore il 31/07/2007 e modificata dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008;
- la VAS va intesa come un procedimento che deve integrarsi con il processo di pianificazione e programmazione al fine di fornire all'Ente i criteri per scegliere la strategia di pianificazione ambientalmente più sostenibile;

Ricordato altresì che, nella Regione Abruzzo, il recepimento della direttiva VAS risulta avvenuto attraverso i seguenti strumenti:

- L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- DGR 19 febbraio 2007, n. 148 recante "Disposizioni concernenti la VAS di Piani e Programmi Regionali";
- DGR 13 agosto 2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la VAS di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";

- Circolare del 31 luglio 2008, prot. 19565 recante "Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi";
- Circolare del 2 settembre 2008, recante "Definizione delle competenze in materia di VAS per il Piano di Assetto Naturalistico";
- Circolare del 18 dicembre 2008, prot. 30766 recante "Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale";
- Circolare del 17 dicembre 2010, prot. 14852/10 recante "Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS";
- Circolare del 18 gennaio 2011, prot. 528 recante "Competenze in materia di VAS - Ulteriori chiarimenti interpretativi";

Rilevato che, onde concludere il processo di formazione della **Variante Urbanistica** connessa al succitato **Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto in data 27/09/2019, va preventivamente conclusa la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del vigente quadro normativo europeo, nazionale e regionale;

Dato atto che a tal fine, con Determina del Responsabile del Settore IV LL.PP. n. 533 del 11/12/2020 è stato affidato l'incarico alla società di Ingegneria **Algebra srl**, con sede legale in Via Corte Cà Brusà n. 6, Valeggio sul Mincio (Verona), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Verona 03805210238, per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che:

- l'obiettivo della valutazione ambientale strategica (VAS) è quello di valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi (comprese le loro varianti), nazionali, regionali e locali, siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, in considerazione della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 4 comma 3, le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva 2001/42/CE, stabilisce altresì che *"... la valutazione ambientale di piani di piani (...) ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ..."*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 13 comma 1, prevede come *"Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale"* e, al comma 2, che *"La consultazione, salvo quanto diversamente concordato, si conclude entro novanta giorni dall'invio del rapporto preliminare di cui al comma 1 del presente articolo"*;
- l'articolo 5, comma 1 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, nelle definizioni, prevede che siano rispettivamente:
 - o alla lettera "p", autorità competente *"la pubblica amministrazione cui compete...l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi"*;
 - o alla lettera "q", autorità procedente *"la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma"*;
 - o alla lettera "r" soggetto proponente *"il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto"*;
 - o alla lettera "s" soggetti competenti in materia ambientale *"le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti"*;

Atteso che, ai sensi della Circolare della Regione Abruzzo del 31/07/2008, nella quale si stabiliva che a seguito del trasferimento ai Comuni delle funzioni relative all'approvazione degli strumenti urbanistici generali, l'Autorità competente e procedente è il Comune stesso, per cui è possibile indicare quale:

- **Autorità proponente e procedente:** il Comune di Castel di Sangro, nella Giunta Comunale e nel Consiglio Comunale, per le rispettive competenze specifiche in materia ambientale e di pianificazione urbanistica del territorio;
- **Autorità competente:** il Comune di Castel di Sangro, nella figura del Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente;

Ricordato che, nel procedimento di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi, è stata avviata una **fase preliminare di consultazione** ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, sulla base del Rapporto Preliminare, onde valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma in parola;

Richiamato il Rapporto Preliminare (Art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 152/06) rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 3460 del 02/03/2021;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11/03/2021 con cui, la Giunta Comunale, quale Autorità procedente e competente, ha deliberato:

Di prendere atto, del Rapporto Preliminare (Art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 152/06 e smi), redatto e rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 3460 del 02/03/2021, ritenendo lo stesso, in particolare, condivisibile:

- nell'approccio ed inquadramento legislativo-metodologico e programmatico-pianificatorio;
- nell'analisi preliminare degli obiettivi ambientali specifici del Piano;
- nell'identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza del Piano;
- nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica;
- nelle conclusioni con l'individuazione dei presumibili impatti del Piano;

Di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale (ACA) con cui avviare la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, i seguenti Enti:

1. Regione Abruzzo – DRG – Direzione Generale drq@pec.regione.abruzzo.it;
2. Regione Abruzzo – DPA – Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it;
3. Regione Abruzzo – DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it;
4. Regione Abruzzo – DPD – Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it;
5. DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it;
6. Regione Abruzzo – DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it;
7. Provincia dell'Aquila urp@cert.provincia.laquila.it;
8. ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente sede.centrale@pec.artaabruzzo.it e dist.laquila@pec.artaabruzzo.it;
9. ASL 1 Abruzzo protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it;
10. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo ersi@raccomandata.eu;
11. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP) mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it;
12. Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro protocollo@autoritadistrettoac.it;
13. Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise faq43934@pec.carabinieri.it;
14. Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila faq42579@pec.carabinieri.it;
15. Trasporto Unico Abruzzese – TUA SpA tuapec@pec.tuabruzzo.it e ferroviaadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it;
16. Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it;

Di avviare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, in qualità di autorità competente e procedente, la fase preliminare di consultazione connessa alla formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato “**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**”, nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, onde valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma in parola;

Di disporre l'invio unicamente a mezzo PEC, alle succitate Autorità Competenti in materia Ambientale (ACA) del richiamato **Rapporto Preliminare**, in atti al protocollo n. 3460 del 02/03/2021;

Di dare atto che il termine previsto per la conclusione della fase di consultazione è fissato dal comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, in **90 gg.** dall'invio del Rapporto Preliminare di cui al comma 1;

Vista la nota prot. 4015 del 12/03/2021 con la quale il Responsabile de Settore III del Comune di Castel di Sangro ha trasmesso il Rapporto Preliminare alle ACA individuate con la succitata deliberazione di G.C. n. 31 del 11/03/2021 per l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e

s.m.i.;

Dato atto che l'Avviso di Avvio della fase di consultazione e del deposito del documento di scoping è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per 90 giorni naturali e consecutivi, ovvero dal 12/03/2021 al 10/06/2021, giusta pubblicazione n. 290, e che a seguito di tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;

Atteso che a seguito della trasmissione del Documento di Scoping alle ACA sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:

- Contributo dell'ARTA Abruzzo, in atti al prot. n. 9123 del 14/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni da inserire nel Rapporto Ambientale;
- Contributo dell'ASL1 Abruzzo prot. 138998 del 24/06/2021, in atti al prot. n. 9837 del 24/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni afferenti alle valutazioni di carattere igienico sanitario e di tutela della salute pubblica correlate alla variante di che trattasi, da inserire nel Rapporto Ambientale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30/06/2021 con cui, la Giunta Comunale, quale Autorità procedente e competente, ha preso atto dei contributi pareri e osservazioni pervenute sul rapporto preliminare relativo al procedimento di VAS attivato sulla Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", ai fini della stesura del rapporto ambientale di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06;

Visto il Rapporto Ambientale (Art. 13 c. 4 D.Lgs. n. 152/06) rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 10354 del 02/07/20201;

Viste e richiamate:

- la Determinazione n. 309 del 03/07/2021 del Settore III del Comune di Castel di Sangro, con la quale il Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di **Autorità Competente** di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il succitato Rapporto Ambientale, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di **organo competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica di che trattasi, **l'adozione del Rapporto Ambientale**, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 09/07/2021 con cui il Consiglio Comunale, al fine di sottoporre la Variante Urbanistica di che trattasi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del vigente quadro normativo europeo, nazionale e regionale, ha avviato le procedure di cui all'art. 13 del D.Lgs. 156/2006, stabilendo in particolare:

Di prendere atto, quale Autorità procedente, del Rapporto Ambientale (Art. 13 c. 4 D.Lgs. n. 152/06) rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria Algebra srl, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 10354 del 02/07/20201, ritenendolo rispondente ai requisiti di cui all'Allegato VI del D.Lgs 152/06 s.m.i. nel consentire di individuare, descrivere, valutare gli effetti significativi che l'attuazione della Variante Urbanistica di che trattasi potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e delle zonizzazioni territoriali in essa previste;

Di prendere atto della Determinazione n. 309 del 03/07/2021 del Settore III del Comune di Castel di Sangro, con la quale il Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di Autorità Competente di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il succitato Rapporto Ambientale, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di Autorità Procedente ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di organo competente all'approvazione finale della Variante Urbanistica di che trattasi, l'adozione del Rapporto Ambientale, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;

Di adottare e far proprio il succitato Rapporto Ambientale ed i relativi allegati riferiti alla procedura di Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", per quanto di competenza in qualità di Autorità Procedente di cui alla lettera q, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06 nonché quale Organo Competente all'approvazione finale della Variante Urbanistica di che trattasi;

Di dare atto che, ai sensi ed effetti della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente del Comune di Castel di Sangro, a cui sono demandati gli atti consequenziali all'assunzione della presente deliberazione, con particolare riferimento all'avvio della Consultazione e di Pubblicità della procedura ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;

Visti e richiamati:

- l'art. 10, comma 01, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 (Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali), i Comuni provvedono all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, nell'osservanza della pianificazione territoriale sovraordinata";
- l'art. 10, comma 4, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "al fine di acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990. I dirigenti dei servizi regionali interessati o funzionari da essi delegati sono tenuti a partecipare alla conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione procedente";
- l'art. 10, comma 6, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che " la Provincia si esprime in merito alla conformità del Piano regolatore generale con la pianificazione territoriale provinciale all'interno della Conferenza dei Servizi di cui al comma 4";
- l'art. 35bis della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 11, commi 3, 4 e 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di garantire la semplificazione e lo snellimento delle relative procedure e di quelle urbanistiche, **la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia, si svolge in modo integrato con le procedure urbanistiche** previste dalla presente legge";
- l'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che "In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, **le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione**, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, **si coordinano con quelle di cui al presente articolo**, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 del presente articolo e dal comma 1 dell'articolo 15. Tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241";

Atteso che dalla lettura correlata e combinata delle norme sopra richiamate, è emerso che la fase di consultazione connessa alla conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi, ai sensi ed effetti dell'art. 10, commi 4 e 6 e dell'art. 35bis della L.R. 18/1983, **nonché ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, si dovesse svolgere con unica Conferenza dei Servizi decisoria**, a cui invitare a partecipare tutti gli Enti e le ACA chiamate ad esprimersi per le relative competenze;

Visti e richiamati gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata (da ultimo) con il D.Lgs. 127/2016, ed in particolare:

- l'art. 14, comma 2, a norma del quale "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.";
- l'art. 14bis, comma 1, che stabilisce che "La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

Visto l'art. 2, commi 2 e 3, della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, nei quali si prevede che "In sede di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.P., le Amministrazioni comunali assicurano la partecipazione degli Organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali in seno alla Conferenza di Servizi, al cui interno detti Organi esprimono il proprio parere per i profili di competenza. Ai fini dell'acquisizione del parere, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii." e che "Se le previsioni proposte negli strumenti di pianificazione locali si limitano ad un mero recepimento del P.R.P., l'Amministrazione locale, all'esito della Conferenza di Servizi di cui al comma 2, allega alla deliberazione dell'avvenuta approvazione del proprio strumento urbanistico la dichiarazione di conformità delle previsioni proposte agli usi consentiti dal P.R.P. e la trasmette per conoscenza alla Direzione regionale competente";

Dato atto e ricordato che:

- la Conferenza di Servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 in quanto l'amministrazione procedente, per il procedimento predetto, deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati da diverse amministrazioni pubbliche, inclusi i gestori di beni o servizi

pubblici;

- il Comune di Castel di Sangro ha quindi indetto a mezzo PEC con nota prot. 12165 del 04/08/2021 la Conferenza di Servizi di che trattasi, invitando a partecipare i seguenti soggetti pubblici ed erogatori di pubblici servizi ed autorità competenti in materia ambientale:
 - Regione Abruzzo:
 - ✓ DRG – Direzione Generale drg@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPA – Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPB – Dipartimento Risorse dpb@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPD – Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it
 - Provincia dell'Aquila urp@cert.provincia.laquila.it
 - ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
 - ASL 1 Abruzzo protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it
 - ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo protocollo@pec.ersi-abruzzo.it
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale protocollo@pec.autoritadistrettoac.it
 - Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise faq43934@pec.carabinieri.it
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila faq42579@pec.carabinieri.it
 - Trasporto Unico Abruzzese SpA tuapec@pec.tuabruzzo.it e ferroviaadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it
 - Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it
 - SACA SpA protocollo.saca@pec.it
 - Alto Sangro Distribuzione Gas amministrazione@pec.asdgas.it
 - Enel Distribuzione Spa eneldistribuzione@pec.enel.it
 - Telecom Italia SpA telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 - Comune di Castel di Sangro Settore IV Patrimonio elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it
- la succitata Conferenza dei Servizi è stata inoltre convenientemente pubblicizzata mediante l'affissione dell'avviso all'albo pretorio online del Comune, al n. 840, dal 04/08/2021 al 02/11/2021, oltre che mediante avviso pubblicato sul BURA – Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 29 Ordinario del 04/08/2021 e su giornale "Il Centro" del 04/08/2021;
- la conferenza di servizi è stata indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la documentazione componente la Variante Urbanistica di che trattasi, le relative informazioni ed i documenti utili allo svolgimento dell'istruttoria (delibera di consiglio comunale e pareri preordinati), sono stati resi disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Sangro, al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/91i37n8pjzdv3fa/AACnZlhh36a6F6DwTIFG6Xqta?dl=0>;
- **entro 15 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **venerdì 20 agosto 2021**) era possibile richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- a detta data del 20/08/2021 è pervenuta richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti da parte dei soggetti coinvolti e, in particolare, da parte della Asl 1 Abruzzo, giusta nota in atti prot. 12880 del 17/08/2021, a cui si è dato riscontro con nota in atti prot. 13000 del 18/08/2021, inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi;
- **entro 90 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **mercoledì 03 novembre 2021**) le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale per la conclusione del procedimento;
- la riunione in **modalità sincrona** di cui all'art. 14ter è stata fissata -con la comunicazione dell'indizione della conferenza dei servizi- per il giorno **lunedì 18 ottobre 2021 alle ore 10:00** presso la sede Comunale in Corso Vittorio Emanuele, 10 67031 Castel di Sangro (Aq), e che la stessa si è conclusa, previa sospensione delle operazioni di conferenza, il **18 ottobre 2021, alle ore 11:25**;
- a detta riunione, hanno partecipato, oltre al sottoscritto Responsabile del Procedimento:
 - l'Ing. Venanzio Toti, co-responsabile pianificazione e progettazione reti SACA SpA;
 - l'Arch. Enrico Maria Ciccozzi, delegato per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo L'Aquila – Teramo (SABAP);
 - l'Ing. Elio Frabotta, Responsabile del Settore IV Patrimonio del Comune di Castel di Sangro;

- le altre Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati a detta riunione, sono risultati assenti;
- in detta riunione sincrona, si è inoltre dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri dagli enti invitati ad esprimersi sul procedimento di che trattasi:

Amministrazione / Ente	Parere
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio prevenzione dei rischi di protezione civile	Parere favorevole condizionato già reso con nota prot. 0340253/21 del 17/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12894 di pari data
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio gestione demanio idrico e fluviale	Comunicazione di mancanza di attribuzioni e di competenza in materia con nota prot. 4792542/21 del 10/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12515 di pari data
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio Gestione e Qualità delle Acque	Comunicazione con osservazioni con nota prot. 4792542/21 del 10/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12515 di pari data
ASL 1 Abruzzo	Parere favorevole condizionato già reso con nota prot. 0359605/21 del 08/09/2021, in atti dell'Ente al prot. 13950 di pari data

- in sede di conferenza dei servizi sincrona di cui sopra, sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri:

Amministrazione Ente	Assenso/Disseso
SACA SpA	<p>Parere <u>favorevole condizionato</u> al rispetto delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ separare i collettori della rete fognaria di nuova realizzazione da quella di gestione delle acque "bianche" sempre di nuova realizzazione; ○ prevedere il rifacimento del tratto di condotta fognaria dalla rotonda di nuova immissione su via Ponte Nuovo e fino all'incrocio con Via Arcipretura, della lunghezza di circa 200 metri, a completamento funzionale dell'intervento di cui alla presente variante; ○ dimensionare idoneamente le condutture di nuova realizzazione, sottoponendo il progetto esecutivo di realizzazione delle condutture idriche e fognarie alla preventiva approvazione dell'Ente Gestore SACA SpA;
Comune di Castel di Sangro – Settore IV Patrimonio	<p>Parere <u>favorevole</u> specificando e ribadendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è stato ottenuto, prima dell'adozione della Variante Urbanistica, parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della L. 64/1974), rilasciato sulla Variante urbanistica di che trattasi dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. 0245212/21 del 11/06/2021, in atti dell'Ente al prot. 10371 del 03/07/2021; ○ la variante urbanistica di che trattasi è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano di Microzonazione Sismica di Livello 1, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della LR 28/2011, come modificata dalla LR 53/2012, per la Variante Generale al PRG Vigente, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 13/03/2014; ○ la variante urbanistica di che trattasi è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano Comunale d'Emergenza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2010, ed aggiornato successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24/09/2016, in corso di aggiornamento alla

luce delle linee guida regionali sulla CLE.

- entro il termine ultimo fissato per rendere pareri ed atti di assenso da parte della Amministrazioni ed Enti coinvolti (ovvero entro il giorno **03 novembre 2021**), sono pervenuti al protocollo i seguenti pareri:

Ente	Prot	Data	Parere
SABAP Abruzzo	17117	31/10/2021	Parere favorevole ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004
Provincia di L'Aquila	17280	03/11/2021	Parere favorevole di non contrasto della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di L'Aquila, a condizione che: <ul style="list-style-type: none">- gli elaborati normativi e grafici siano adeguati ai pareri espressi in Conferenza dei Servizi dagli Enti sovraordinati;- le Schede Normative Tav.12 siano integrate con i contenuti delle Tav.le 6 ed 8, al fine di costituire parte integrante del vigente PRG;- le medesime schede siano integrate con precisi riferimenti in merito alle distanze dalle strade ai sensi dell'art. 22 delle NTA del PRG e dai confini di zona nonché con indicazione dei parcheggi di uso privato ai sensi dell'art. 8 della NTA del PRG;- gli elaborati della presente variante siano integrati da un testo coordinato delle NTA del PRG, integrato con il nuovo articolo di norma e con il richiamo all'elaborato schede normative, che dovrà essere oggetto di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale;- sia verificata la previsione di viabilità del PRG vigente interrotta ed eventualmente ricollegarla con la viabilità di progetto.

- come previsto dalla norma vigente in materia di Conferenza dei Servizi, e come espressamente richiamato nella nota prot. 12165 del 04/08/2021 di Indizione della Conferenza dei Servizi di che trattasi, la mancata comunicazione della determinazione assunta da parte delle amministrazioni coinvolte nel presente procedimento **entro il termine del 03 novembre 2021**, equivale ad assenso senza condizioni;
- con **Determinazione del Settore III Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, Sue e Suap n. 102 (R.G. 511)** in data 04/11/2021, il Responsabile del Settore nonché del Procedimento ha quindi adottato **Determinazione di Conclusione Positiva della Conferenza dei Servizi Decisoria** ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e smi, tenutasi in forma semplificata e con modalità asincrona, che sostituisce ad ogni effetto, **ai sensi e gli effetti dell'art. 14quater della L. 241/90**, tutti i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo connesso alla formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato **"Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana"**, ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 e art. 35bis della L.R. 18/1983, nonché con valenza di **conclusione della fase di Consultazione**, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 152/2006, sulla **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** di cui all'art. 13, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota in a mezzo PEC in atti prot. 17286 del 04/11/2021, è stata data comunicazione agli Enti e le ACA coinvolti nel procedimento della succitata conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi;
- l'adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è stata resa nota mediante avviso prot. 17281 del 04/11/2021 pubblicato:
 - o per 30 giorni all'albo pretorio online, giusta pubblicazione n. 1075 del 04/11/2021;
 - o per 30 giorni sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente,
 - o nella Sezione Amministrazione Trasparente Pianificazione e Governo del Territorio ed Informazioni Ambientali;

Ricordato che, la Variante Urbanistica di che trattasi:

- ha ottenuto preventivo parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della L. 64/1974), rilasciato dalla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. 0245212/21 del 11/06/2021, in atti dell'Ente al prot. 10371 del 03/07/2021;
- è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano di Microzonazione Sismica di Livello 1, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della LR 28/2011, come modificata dalla LR 53/2012, per la Variante Generale al PRG Vigente, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 13/03/2014;
- è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano Comunale d'Emergenza, approvato con Deliberazione

di Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2010, ed aggiornato successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24/09/2016, in corso di aggiornamento alla luce delle linee guida regionali sulla CLE;

Visto e richiamato il Rapporto Ambientale in atti dell'Ente al protocollo n. 10354 del 02/07/20201, e ritenuto rispondente ai requisiti di cui all'Allegato VI del D.Lgs 152/06 s.m.i. nel consentire di individuare, descrivere, valutare gli effetti significativi che l'attuazione della Variante Urbanistica di che trattasi potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e delle zonizzazioni territoriali in essa previste;

Rilevato che lo stesso Rapporto Ambientale resta valido anche con riferimento alla procedura di consultazione effettuata con le ACA – Autorità Competenti in materia Ambientale, non essendo pervenuti pareri tali da doverne presupporre alcuna revisione e/o integrazione;

Valutati gli effetti che potranno essere prodotti dalle previsioni strategiche della *Proposta di Variante* nei confronti dell'ambiente, con le relative misure di mitigazione e di monitoraggio dei risultati;

Valutate le osservazioni pervenute e le informazioni complessive desunte dalla documentazione prodotta dal tecnico incaricato a corredo delle osservazioni medesime;

Richiamate le considerazioni sulle osservazioni riportate nei punti precedenti;

Dato atto che sarà necessario, da parte dell'Amministrazione Comunale, dare mandato agli Uffici Comunali competenti per le forme di pubblicità della documentazione previste per legge in materia e, in particolare, al Settore III Urbanistica ed Ambiente, per la successiva indispensabile fase di **monitoraggio** dei risultati;

Vista la dichiarazione di sintesi finale ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b), in atti prot. 17376 del 05/11/2021, con cui la Società Algebra srl, incaricata della redazione della VAS della Variante al PRG di che trattasi, ha illustrato in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel progetto di Variante Urbanistica e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, verificandone la coerenza con la procedura di VAS stessa;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- la DGR 19 febbraio 2007, n. 148 recante "Disposizioni concernenti la VAS di Piani e Programmi Regionali";
- la DGR 13 agosto 2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la VAS di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- la Circolare del 31 luglio 2008, prot. 19565 recante "Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi";
- la Circolare del 2 settembre 2008, recante "Definizione delle competenze in materia di VAS per i Piano di Assetto Naturalistico";
- la Circolare del 18 dicembre 2008, prot. 30766 recante "Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale";
- la Circolare del 17 dicembre 2010, prot. 14852/10 recante "Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS";
- la Circolare del 19 gennaio 2011, prot. 528 recante "Competenze in materia di VAS - Ulteriori chiarimenti interpretativi";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 01/01/2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore III – Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, SUE e SUAP del Comune di Castel Di Sangro con decorrenza dal 21/05/2019, Decreto in forza della quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

**DETERMINA QUALE AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

Di dichiarare le premesse in narrativa motivazione del presente atto ai sensi della L. 241/90, intendendole interamente richiamate;

Di dare atto che la presente Determinazione viene assunta in qualità di **Autorità Competente**, ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera p) del D.lgs. 152/2006;

Di prendere atto del contenuto della **dichiarazione di sintesi finale ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b)**, in atti prot. 17376 del 05/11/2021, redatta dalla Società Algebra srl, che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel progetto di Variante Urbanistica e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, verificandone la coerenza con la procedura di VAS stessa;

Di esprimere ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", a condizione che venga data piena attuazione al **piano di monitoraggio**, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006, secondo quanto previsto nel Rapporto Ambientale, con "**l'adozione della strategia dell'adaptive management, ovvero di una gestione del territorio flessibile in cui un costante monitoraggio del territorio, attraverso la verifica dell'andamento degli indicatori selezionati, consenta di intervenire con varianti al Piano qualora vengano ravvisate situazioni problematiche dal punto di vista ambientale**", mediante l'utilizzo degli indicatori di monitoraggio individuati nel Rapporto Ambientale stesso;

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/2006, la presente determinazione, unitamente agli elaborati finali costituenti la Variante urbanistica di che trattasi ed al **Rapporto Ambientale (RA)** ed alla **dichiarazione di Sintesi Finale (SF)** all'attenzione del **Consiglio Comunale**, cui spetta, nella sua qualità di **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di **organo competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica, **l'approvazione del Rapporto Ambientale**, nonché la conseguente **approvazione finale della Variante** al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**";

Di rendere disponibile al pubblico, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il presente documento, unitamente alla versione definitiva della *Variante Urbanistica*, alla *Dichiarazione di sintesi finale* art. 17, comma 1 lettera b), ed al *Rapporto Ambientale*;

Di trasmettere, ai sensi ed effetti dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la presente determinazione ai soggetti competenti in materia ambientale, come precedentemente individuati;

Di dare atto che la presente determinazione è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 39 e 40, oltre che degli artt. 3-sexies e 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, della legge 16 marzo 2001, n. 108, nonché dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 195 per cui se ne dispone la sua pubblicazione sul sito internet del Comune di Castel di Sangro, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente – Informazioni Ambientali*";

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio comunale;

Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 comma 4) della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure, entro 120 giorni, con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato;

Di dare atto che, ai sensi ed effetti della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del III Settore – Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, Sue e Suap del Comune di Castel di Sangro.

Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ)

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Let. B, comma 1, art. 17 del D.Lgs. n. 152/06 e smi



SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	PERCORSO PROCEDURALE DI VAS	3
2.1	Soggetti coinvolti nel processo	3
2.2	Fase di Scoping	5
2.2.1	Osservazioni pervenute	6
2.3	Elaborazione del Rapporto Ambientale	7
2.4	Consultazione	9
2.5	Valutazione del Rapporto Ambientale ed esiti delle Consultazioni	10
2.6	Contenuti e obiettivi del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del comune di Castel di Sangro (AQ)	13
3	MONITORAGGIO	29

1 PREMESSA

La VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., deve essere avviata contestualmente al processo di formazione del piano o programma (Art. 11, comma 1) e deve comprendere:

- lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità/fase di scoping,
- l'elaborazione del rapporto ambientale,
- lo svolgimento di consultazioni,
- la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni,
- la decisione,
- l'informazione sulla decisione,
- il monitoraggio.

Anteriormente all'adozione o all'approvazione del Piano o del Programma, decorsi i termini previsti dalla consultazione ai sensi dell'art. 14, l'Autorità competente esprime il proprio parere motivato sulla base della documentazione presentata e delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati. Il decreto prevede, inoltre, che al termine del processo di VAS siano resi pubblici il piano o il programma adottato, la documentazione oggetto dell'istruttoria, il parere motivato espresso dall'Autorità competente ed una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustrino le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali e degli esiti delle consultazioni nell'elaborazione del Piano o Programma, nonché le ragioni delle scelte effettuate alla luce delle possibili alternative e le misure adottate in merito al monitoraggio.

Il presente documento costituisce pertanto la **Dichiarazione di Sintesi nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ)**, redatta ai sensi della lettera b, comma 1, art. 17 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., quale documento che:

"illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

La Dichiarazione di Sintesi è stata elaborata sulla base di tutta la documentazione prodotta e dei contributi dei Soggetti Istituzionali e delle Parti Sociali coinvolte nel processo.

2 PERCORSO PROCEDURALE DI VAS

Di seguito sono sinteticamente esaminati i vari passaggi del Processo di Valutazione Ambientale Strategica:

2.1 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO

Le autorità coinvolte nel processo di VAS, definite, a livello nazionale dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i sono:

1) **autorità competente:** *la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o del provvedimento comunque denominato che autorizza l'esercizio (art. 5 comma 1 lettera p) del D.Lgs. n. 152/06 e smi, così sostituita dall'art. 2 del d.lgs. n. 104 del 2017);*

2) **autorità procedente:** *la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma (art. 5 comma 1 lettera q) del D.Lgs. n. 152/06 e smi);*

I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione, definiti, a livello nazionale, dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sono:

1) **soggetti competenti in materia ambientale:** *le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti (art. 5, comma 1, lettera s, D.Lgs. n. 152/06 e smi)*

2) **pubblico:** *una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone (art. 5, comma 1, lettera u, D.Lgs. n. 152/06 e smi)*

3) **pubblico interessato:** *il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse (art. 5, comma 1, lettera v, D.Lgs. n. 152/06 e smi)*

Nell'ambito della VAS del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) e autorità coinvolte sono rappresentate da:

Autorità Competente	Responsabile del Settore III - Urbanistica, Sue, Suap, Manutenzioni e Ambiente
Autorità Procedente	Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro

Nell'ambito della VAS del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ), con Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 11/03/2021 sono state individuate le autorità con competenze ambientali (ACA).

In aggiunta, i soggetti competenti in materia ambientale¹ e gli enti territorialmente interessati (ACA), sono individuati anche nella Determinazione n. 511 del 04/11/2021 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA EX ART.14, C.2, L.241/1990 FORMAZIONE VARIANTE AL PRG DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA", AI SENSI DELL'ART. 10, C. 4 E 6 E ART. 35BIS L.R. 18/83 E CONCLUSIONE CONSULTAZIONE ART.14 D.LGS.152/06 DELLA VAS EX ART. 13, C. 3 E 4 D.LGS. 152/06." del Comune di Castel di Sangro:

- Regione Abruzzo:

- DRG – Direzione Generale drg@pec.regione.abruzzo.it
- DPA – Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it
- DPB – Dipartimento Risorse dpb@pec.regione.abruzzo.it
- DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it
- DPD – Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it
- DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it
- DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it

- Provincia dell'Aquila urp@cert.provincia.laquila.it

- ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

- ASL 1 Abruzzo protocollogenerale@pec.asl1.abruzzo.it

- ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

¹ Per completezza, la lista comprende anche i gestori di servizi convocati in occasione della il Comune di Castel di Sangro ha quindi indetto a mezzo PEC con nota prot. 12165 del 04/08/2021 la Conferenza di Servizi

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo mbac-sabapabr@mailcert.beniculturali.it
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale protocollo@pec.autoritadistrettoac.it
- Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise faq43934@pec.carabinieri.it
- Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila faq42579@pec.carabinieri.it
- Trasporto Unico Abruzzese SpA tuapec@pec.tuabruzzo.it - ferroviadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it
- Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it
- SACA SpA protocollo.saca@pec.it
- Alto Sangro Distribuzione Gas amministrazione@pec.asdgas.it
- Enel Distribuzione Spa eneldistribuzione@pec.enel.it
- Telecom Italia SpA telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Comune di Castel di Sangro Settore IV Patrimonio elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it

2.2 FASE DI SCOPING

Il processo di VAS del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 69 del 29/09/2017² ad oggetto: "Programma di riqualificazione e recupero urbano delle aree "Ex Stazione Sangritana". Provvedimenti.", ha visto l'avvio della fase di scoping ai sensi dell'art.13 (commi 1 e 2) del D.Lgs. 152/2006 con la trasmissione alle ACA³ individuate.

Il Rapporto Preliminare era strutturato nelle seguenti sezioni principali:

- a. Inquadramento normativo e metodologico-strutturale della VAS;
- b. Inquadramento programmatico e pianificatorio di riferimento;
- c. Individuazione preliminare degli obiettivi ambientali specifici del Piano

² Nella Determinazione n. 511 del 04/11/2021 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA EX ART.14, C.2, L.241/1990 FORMAZIONE VARIANTE AL PRG DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA", AI SENSI DELL'ART. 10, C. 4 E 6 E ART. 35BIS L.R. 18/83 E CONCLUSIONE CONSULTAZIONE ART.14 D.LGS.152/06 DELLA VAS EX ART. 13, C. 3 E 4 D.LGS. 152/06." del Comune di Castel di Sangro, sono presenti tutte le determinazioni successive a quella citata.

³ L'elenco aggiornato delle ACA coinvolte nel procedimento è riportato nel Par. 2.1 "SOGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO" del presente documento.

- d. Identificazione caratterizzazione dell'ambito di influenza del Piano
- e. Percorso di Valutazione Ambientale Strategica
- f. Presumibili impatti del Piano
- g. Allegato 1: Obiettivi del quadro programmatico di riferimento da considerare per l'analisi di coerenza esterna
- h. Allegato 2: Descrizione dei differenti approcci impiegabili per il monitoraggio dei parametri/indicatori rilevanti

2.2.1 OSSERVAZIONI PERVENUTE

Nei termini previsti dalla norma (90 giorni dalla ricezione del Rapporto Preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e smi), sono pervenute dalle ACA le seguenti osservazioni:

La ACA che hanno presentato osservazioni al Rapporto Preliminare sono di seguito elencate:

- ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – Direzione Centrale – Area Tecnica (nota prot. n. 9123 del 14/06/2021) – Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDURA DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA". INVIO RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.);
- ASL 1 - Servizio Igiene, epidemiologia e Sanità pubblica (nota prot. 0138998/21 del 24/06/2021) – Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDURA DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA". INVIO RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.).

Un dettaglio riferito alle singole osservazioni poste è contenuto nella tabella seguente.

ACA – Autorità con competenza ambientale	Osservazione
ARTA ABRUZZO nota prot. n. 9123 del 14/06/2021	<i>Gli obiettivi indicati non contengono obiettivi strategici di sostenibilità ambientale.</i>
	<i>Gli scenari individuati (attuale, di cantiere e di esercizio) sono tutti riferiti alla variante in oggetto e non costituiscono una proposta di alternative, trattandosi di fasi differenti e successive legate all'attuazione del progetto.</i>

ACA – Autorità con competenza ambientale	Osservazione
	<i>Infine, all'interno del documento non sono illustrate le azioni che troveranno attuazione con la variante.</i>
<p>ARTA ABRUZZO nota prot. n. 9123 del 14/06/2021</p>	<p><i>Nell'esame della pianificazione ordinata, sia nella prima parte del documento che nello specifico "allegato I – obiettivi del quadro programmatico di riferimento da considerare per l'analisi di coerenza esterna", non è contenuta una vera verifica di coerenza. Sono solamente riportati gli obiettivi della pianificazione ordinata presa in considerazione, senza valutare se quanto previsto dal Piano di riqualificazione sia coerente con tali obiettivi.</i></p>
<p>ARTA ABRUZZO nota prot. n. 9123 del 14/06/2021</p>	<p><i>Gli indicatori proposti sono riconducibili a quelli suggeriti dalla Autorità Ambientale della Regione Abruzzo nel 2008. Tuttavia, detto set risulta essere attualmente scarsamente efficace per la valutazione degli effetti delle scelte di Piano.</i></p>
<p>ASL 1, nota prot. 0138998/21 del 24/06/2021.</p>	<p><i>"[...] Si chiede pertanto di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbero avere sulla salute pubblica. [...] Dovrà essere evidenziata l'esclusione di qualsivoglia rischio per la salute umana, potenzialmente imputabile ad effetti derivanti anche dalla realizzazione delle nuove strutture, soprattutto i nuovi nuclei abitativi indicati nel rapporto, con conseguente incremento di traffico urbano, di emissioni in atmosfera, rumore...anche in relazione alla situazione ambientale preesistente [...] nonchè di eventuali fonti di inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico ecc. [...]"</i></p>

2.3 ELABORAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Le osservazioni pervenute nella fase di consultazione preliminare sono state esaminate dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente ed utilizzate per la stesura del Rapporto Ambientale.

Il Rapporto Ambientale redatto⁴ ai sensi dell'Art. 13, comma 4 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e smi, risulta articolato nelle seguenti sezioni:

- a. La Valutazione Ambientale Strategica: inquadramento normativo: *paragrafo dedicato a riferimenti metodologico-normativi in materia di VAS*
- b. Il "Piano di Riqualificazione Urbana (PRU) "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana " del Comune di Castel di Sangro (AQ): *paragrafo dedicato alla visione, ai contenuti, agli obiettivi, alle azioni e agli ambiti del PRU*
- c. Analisi di coerenza degli obiettivi del PRU con gli obiettivi degli altri strumenti di pianificazione pertinenti e con gli obiettivi di sostenibilità;
- d. Identificazione dell'ambito di influenza territoriale e degli aspetti ambientali interessati;
- e. Scenario di riferimento: caratterizzazione dell'evoluzione probabile dell'ambiente senza l'attuazione del PRU;
- f. Valutazione degli effetti ambientali e descrizione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale previste dal PRU;
- g. Piano di Monitoraggio e controllo ambientale;
- h. Conclusioni.

Ai sensi dell'Art. 13, comma 5 e 6 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. che prevedono quanto segue:

"5. La proposta di piano o di programma è comunicata, anche secondo modalità concordate, all'autorità competente. La comunicazione comprende il rapporto ambientale e una sintesi non tecnica dello stesso. Dalla data pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione. La proposta di piano o programma ed il rapporto ambientale sono altresì messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi.

6. La documentazione è depositata presso gli uffici dell'autorità competente e presso gli uffici delle regioni e delle province il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal piano o programma o dagli impatti della sua attuazione."

il Comune di Castel di Sangro ha preso atto della documentazione prodotta con la Determinazione n. 309 del 03/07/2021 del Settore III del Comune di Castel di Sangro (con la quale il Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di Autorità Competente di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il succitato Rapporto Ambientale, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di Autorità Procedente ai sensi

⁴ Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) - RAPPORTO AMBIENTALE. Art. 13 c.4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi. Algebra Srl, Rev. 0, Giugno 2021.

dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di organo competente all'approvazione finale della Variante Urbanistica di che trattasi, l'adozione del Rapporto Ambientale, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06) e con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 09/07/2021 (con cui il Consiglio Comunale, al fine di sottoporre la Variante Urbanistica di che trattasi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del vigente quadro normativo europeo, nazionale e regionale, ha avviato le procedure di cui all'art. 13 del D.Lgs. 156/2006).

La documentazione componente la Variante Urbanistica di che trattasi, le relative informazioni ed i documenti utili allo svolgimento dell'istruttoria (delibera di consiglio comunale e pareri preordinati), sono stati resi disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Sangro, al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/91i37n8pjzdv3fa/AACnZlhh36a6F6DwTIFG6Xqta?dl=0>

Sono stati inoltre adempiuti gli obblighi inerenti la pubblicazione della documentazione inerente la procedura sull'Albo Pretorio ed inoltre gli obblighi di pubblicazione sul portale comunale dei dati previsti dagli artt.39 e 40 del D.Lgs. 33/2013.

Il Comune di Castel di Sangro ha inoltre ottemperato, in qualità di Autorità procedente e competente, alle prescrizioni dell'art. 13 comma 6, inviando il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, allo Sportello Regionale Ambientale e alla Provincia dell'Aquila.

2.4 CONSULTAZIONE

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 2 del D. Lgs. 152/06 e smi, con la Determinazione n. 309 del 03/07/2021, il Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di **Autorità Competente** di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il Rapporto Ambientale relativo alla procedura in essere, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di **organo competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica di che trattasi, **l'adozione del Rapporto Ambientale**, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06.

Come previsto dall'art. 14, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e smi *"Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi."*

Le osservazioni pervenute sono riassunte nel seguente paragrafo.

2.5 VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE ED ESITI DELLE CONSULTAZIONI

Secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

In riferimento alla procedura svoltasi, va considerato innanzitutto quanto segue, tratto dalla Determinazione n. 511 del 04/11/2021 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA EX ART. 14, C.2, L.241/1990 FORMAZIONE VARIANTE AL PRG DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA", AI SENSI DELL'ART. 10, C. 4 E 6 E ART. 35BIS L.R. 18/83 E CONCLUSIONE CONSULTAZIONE ART.14 D.LGS.152/06 DELLA VAS EX ART. 13, C. 3 E 4 D.LGS. 152/06." del Comune di Castel di Sangro:

"[...] Visti e richiamati: [...]

- l'art. 35bis della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 11, commi 3, 4 e 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di garantire la semplificazione e lo snellimento delle relative procedure e di quelle urbanistiche, **la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia, si svolge in modo integrato con le procedure urbanistiche** previste dalla presente legge";

- l'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che "In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, **le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione**, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, **si coordinano con quelle di cui al presente articolo**, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 del presente articolo e dal comma 1 dell'articolo 15. Tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241";

[...]

emerge che la fase di consultazione connessa alla conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi, ai sensi ed effetti dell'art. 10, commi 4 e 6 e dell'art. 35bis della L.R. 18/1983, nonché ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, debba svolgersi con unica Conferenza dei Servizi decisoria, a cui invitare a partecipare tutti gli Enti e le ACA chiamate ad esprimersi per le relative competenze;

[...]

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 in quanto l'amministrazione procedente, per il procedimento predetto, deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati da diverse amministrazioni pubbliche, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

- il Comune di Castel di Sangro ha quindi indetto a mezzo PEC con nota prot. 12165 del 04/08/2021 la Conferenza di Servizi di che trattasi

[...]

la succitata Conferenza dei Servizi è stata inoltre convenientemente pubblicizzata mediante l'affissione dell'avviso all'albo pretorio online del Comune, al n. 840, dal 04/08/2021 al 02/11/2021;
 [...]
entro 15 giorni dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **venerdì 20 agosto 2021**) era possibile richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni [...]"

Premesso questo, i riferimenti alle osservazioni pervenute sono contenuti nella seguente tabella.

Asl 1 Abruzzo	Ha fatto pervenire richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti con nota in atti prot. 12880 del 17/08/2021. A tale nota si è dato riscontro con nota in atti prot. 13000 del 18/08/2021, inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.
----------------------	--

In data 18/10/2021 si è svolta presso la sede Comunale in Corso Vittorio Emanuele, 10 67031 Castel di Sangro (AQ), la riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990, della Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90.

In detta riunione sincrona, si è inoltre dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri dagli enti invitati ad esprimersi sul procedimento di che trattasi:

Amministrazione / Ente	Parere
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio prevenzione dei rischi di protezione civile	Parere favorevole condizionato già reso con nota prot. 0340253/21 del 17/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12894 di pari data
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio gestione demanio idrico e fluviale	Comunicazione di mancanza di attribuzioni e di competenza in materia con nota prot. 4792542/21 del 10/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12515 di pari data
Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente: Servizio Gestione e Qualità delle Acque	Comunicazione con osservazioni con nota prot. 4792542/21 del 10/08/2021, in atti dell'Ente al prot. 12515 di pari data
ASL 1 Abruzzo	Parere favorevole condizionato già reso con nota prot. 0359605/21 del 08/09/2021, in atti dell'Ente al prot. 13950 di pari data

in sede di conferenza dei servizi sincrona di cui sopra, sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri:

Amministrazione / Ente	Assenso/Disenso
SACA SpA	Parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti condizioni: o separare i collettori della rete fognaria di nuova realizzazione da quella di gestione delle acque "bianche" sempre di nuova realizzazione; o prevedere il rifacimento del tratto di condotta fognaria dalla rotonda di nuova immissione su via Ponte Nuovo e fino all'incrocio con Via Arcipretura, della lunghezza di circa 200 metri, a

	<p>completamento funzionale dell'intervento di cui alla presente variante;</p> <p>o dimensionare idoneamente le condutture di nuova realizzazione, sottoponendo il progetto esecutivo di realizzazione delle condutture idriche e fognarie alla preventiva approvazione dell'Ente Gestore SACA SpA;</p>
<p>Comune di Castel di Sangro – Settore IV Patrimonio</p>	<p>Parere favorevole specificando e ribadendo che:</p> <p>o è stato ottenuto, prima dell'adozione della Variante Urbanistica, parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della L. 64/1974), rilasciato sulla Variante urbanistica di che trattasi dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. 0245212/21 del 11/06/2021, in atti dell'Ente al prot. 10371 del 03/07/2021;</p> <p>o la variante urbanistica di che trattasi è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano di Microzonazione Sismica di Livello 1, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della LR 28/2011, come modificata dalla LR 53/2012, per la Variante Generale al PRG Vigente, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 13/03/2014;</p> <p>o la variante urbanistica di che trattasi è coerente con le previsioni e le risultanze del Piano Comunale d'Emergenza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2010, ed aggiornato successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24/09/2016, in corso di aggiornamento alla luce delle linee guida regionali sulla CLE.</p>

entro il termine ultimo fissato per rendere pareri ed atti di assenso da parte della Amministrazioni ed Enti coinvolti (ovvero entro il giorno 03 novembre 2021), sono pervenuti al protocollo i seguenti pareri:

Ente	Prot	Data	Parere
SABAP Abruzzo	17117	31/10/2021	Parere favorevole ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004
Provincie di L'Aquila	17280	03/11/2021	<p>Parere favorevole di non contrasto della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di L'Aquila, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elaborati normativi e grafici siano adeguati ai pareri espressi in Conferenza dei Servizi dagli Enti sovraordinati; - le Schede Normative Tav.12 siano integrate con i contenuti delle Tav.le 6 ed 8, al fine di costituire parte integrante del vigente PRG; - le medesime schede siano integrate con precisi riferimenti in merito alle distanze dalle strade ai sensi dell'art. 22 delle NTA del PRG e dai confini di zona nonché con indicazione dei parcheggi di uso privato ai sensi dell'art. 8 della NTA del PRG; - gli elaborati della presente variante siano integrati da un testo coordinato delle NTA del PRG, integrato con il nuovo articolo di norma e con il richiamo all'elaborato schede normative, che dovrà essere oggetto di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale; - sia verificata la previsione di viabilità del PRG vigente interrotta ed eventualmente ricollegarla con la viabilità di progetto.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 ed art. 15, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi la fase di consultazione della VAS del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del comune di Castel di Sangro (AQ) si è chiusa positivamente.

La Determinazione n. 511 del 04/11/2021 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA EX ART.14, C.2, L.241/1990 FORMAZIONE VARIANTE AL PRG DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA", AI SENSI DELL'ART. 10, C. 4 E 6 E ART. 35BIS L.R. 18/83 E CONCLUSIONE CONSULTAZIONE ART.14 D.LGS.152/06 DELLA VAS EX ART. 13, C. 3 E 4 D.LGS. 152/06." attesta la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria.

2.6 CONTENUTI E OBIETTIVI DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA" DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Ai sensi dell'art. 17 comma b, è necessario produrre una "dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

Per ottemperare a questa richiesta, si riportano i contenuti essenziali del Cap 3 "IL "PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRU) "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA" DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)"⁵, utili innanzitutto per illustrare le ragioni per le quali è stato scelto lo strumento pianificatorio oggetto della presente procedura di VAS rispetto al mantenimento dell'esistente PIANO REGOLATORE COMUNALE VIGENTE (APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30/04/2020).⁶

Par. 3.1 La visione e i contenuti del PRU	"Il PRU è stato ideato e redatto al fine di superare le criticità, anche associate allo strumento pianificatorio vigente, che sono connesse alla destinazione d'uso delle aree di proprietà della
--	---

⁵ Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) - RAPPORTO AMBIENTALE. Art. 13 c.4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi. Algebra Srl, Rev. 0, Giugno 2021.

⁶ Fonte: <https://casteldisangro.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/piano-regolatore-generale.html>

	<p>Ferrovia Sangritana ricomprese tra Via Ponte Nuovo e via Stazione, le quali sono interessate da un diffuso stato di degrado fisico ed ambientale, determinato <u>dall'attuale ed irreversibile perdita di funzione originaria</u> (tracciato ferroviario e pertinenze) che ormai da diversi anni è conclamata e rappresenta un elemento dequalificante per il centro cittadino.</p> <p>E' pertanto volontà dell'Amministrazione Comunale riqualificare quest'area, restituendo dignità a tali luoghi non solo attraverso la realizzazione di interventi a carattere residenziale ma anche ricorrendo a delle non trascurabili dotazioni di spazi verdi pubblici e di servizi, che ne vogliono amplificare e moltiplicare le possibilità di utilizzo da parte della cittadinanza, della popolazione studentesca e di quella turistica). In aggiunta a questo, va sottolineata anche la sinergica volontà di recuperare e valorizzare la struttura denominata "Ex-Mattatoio", rendendola un elemento di pregio a disposizione della popolazione sangrina (la struttura sarà deputata ad ospitare un Centro Culturale ed eventi a carattere pubblico)."</p>
<p>Par. 3.2.1 OBIETTIVI SPECIFICI DEL PRU</p>	<p>OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano determinatasi in seguito alla realizzazione delle opere di unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.</p> <p>OB2 Garantire lo sviluppo armonico del tessuto urbanistico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, il fabbricato ex mattatoio e le aree limitrofe.</p> <p>OB3 Perseguire, sotto il profilo dell'interesse pubblico, un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nello Strumento Urbanistico del Comune di Castel di Sangro.</p> <p>OB4 Realizzare un intervento di ridisegno urbano degli spazi prospicienti l'"Ex mattatoio".</p> <p>OB5 Ristrutturare ed adibire l'"Ex-mattatoio", edificio oggi inanimato ed estraneo alle relazioni, agli scambi, al bisogno di aggregazione, a Centro Civico capace di ottemperare al ruolo didattico (vista la vicinanza con il Campus scolastico comunale) e anche culturale per l'intera comunità.</p> <p>OB6 Realizzare, in accordo con Ferrovia Sangritana Spa (oggi confluita in TUA Spa) un programma di interventi pubblici capaci</p>

	<p>di dare migliori risposte in termini di servizi ai nuovi abitanti da insediare, ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città.</p> <p>OB7 Realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare in parte delle aree recuperate.</p> <p>OB8 Realizzare soluzioni commerciali a servizio degli utilizzatori della città.</p> <p>OB9 Migliorare la dotazione infrastrutturale territoriale, in particolare potenziando l'accesso e la fruizione della struttura ospedaliera di Castel di Sangro, elemento di interesse per l'intero ecosistema territoriale sangritano.</p> <p>OB10 Ridistribuire e alleggerire il flusso di traffico urbano ed extraurbano, proveniente dalla SS 652 e diretto verso la SS 17.</p> <p>OB11 Garantire un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS.</p>
<p>Par. 3.2.2 OBIETTIVI STRATEGICI DI SOSTENIBILITÀ DEL PRU⁷</p>	<p>OBS1 Contenere il consumo di suolo L'attuazione del PRU ("Alternativa Uno") trova spazio all'interno di un'area già fortemente antropizzata, impiegata per il trasporto ferroviario e le relative esigenze logistico-infrastrutturali, non quindi su terreno "vergine".</p> <p>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile L'attuazione del PRU ("Alternativa Uno") intende favorire l'accesso alle linee di collegamento del trasporto pubblico (sia su gomma che su rotaia) sia prevedendo nuovi parcheggi in ambito urbano che possono risultare utili all'interscambio con il vicino "Terminal Bus" di Castel di Sangro, che con la linea ferroviaria e la stazione esistente.</p> <p>In particolare il "Terminal Bus" di Castel di Sangro potrebbe essere utile per raggiungere con mezzi alternativi a quelli di proprietà gli alloggi ricettivi previsti dal PRU, nonché rappresentare una comoda possibilità di collegamento con centri limitrofi per i futuri residenti, soprattutto se appartenenti alla fascia di popolazione più anziana. La riqualificazione prevista dal PRU prevede inoltre la realizzazione di percorsi ciclopeditoni che ampliano la dotazione</p>

⁷ Sulla base della documentazione analizzata, è stato possibile individuare degli obiettivi strategici (OBS) di sostenibilità ambientale, ovvero degli obiettivi di carattere sovraordinato rispetto agli 11 obiettivi (OB) che il PRU intende raggiungere.

territoriale a disposizione della mobilità "lenta", inoltre garantisce la fruizione di diverse aree verdi contermini all'ambito di intervento, che risultano quindi fruibili in sicurezza per la popolazione, in particolare più fragile (bambini ed anziani).

In aggiunta a questo, la centrale localizzazione di ambiti a carattere residenziale, ricettivo e commerciale rispetto alla frazione capoluogo, mira strategicamente a ridurre la mobilità forzata con mezzi privati.

Va inoltre sottolineato che le risorse ricavabili dalla valorizzazione delle aree inserite nel PRU saranno utilizzate per il completamento della linea ferroviaria della Sangritana.

OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale

Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile (ovvero sociale, ambientale, economico) del territorio comunale, l'attuazione del PRU ("Alternativa Uno") consente di migliorare la dotazione infrastrutturale dello stesso minimizzando (sostanzialmente evitando) il consumo di suolo vergine e realizzando un piccolo quartiere eco-sostenibile che prevede una pluralità di destinazioni d'uso.

OBS4 Valorizzare le risorse ambientali e culturali locali

L'attuazione del PRU ("Alternativa Uno") consente di valorizzare al meglio le connessioni tra l'ambiente naturale e rurale e le aree verdi e ripariali contermini al tracciato ferroviario, nonché le possibilità di sviluppo culturale connesse alla presenza del Campus e della riqualificazione dell'area connessa all'"Ex-Macello".

Il fabbricato, posizionato tra i preesistenti istituti d'istruzione secondaria e quelli in corso di realizzazione nel nuovo Campus, andrà interamente ristrutturato ed adibito a Centro Civico svolgendo così un ruolo non solo didattico ma anche culturale.

OBS5 Riqualificazione urbana, riequilibrio territoriale, mitigazione attuale flusso traffico

L'attuazione del PRU ("Alternativa Uno") è condizione imprescindibile per implementare la dotazione viaria esistente, come previsto dall'Accordo di Programma stipulato con la Regione Abruzzo, peraltro già in parte realizzato. Il

	<p>completamento della configurazione viaria prevista dal PRU consentirebbe non solo di potenziare l'accesso e la fruizione della struttura ospedaliera di Castel di Sangro, elemento di interesse per l'intero ecosistema territoriale sangritano, ma soprattutto di raggiungere l'obiettivo strategico di ridistribuire ed alleggerire il flusso di traffico che attualmente attraversa la frazione capoluogo sfruttando come collegamento tra la SS652 e la SS17 Via XX Settembre e Via Porta Napoli, garantendo al contempo un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS.</p>
--	---

Nel Par. 3.3 "Le Azioni e gli Ambiti del PRU" del Rapporto Ambientale⁸, si rileva inoltre quanto segue:

"[...] Gli obiettivi specifici e strategici di sostenibilità che il PRU intende raggiungere, elencati nei paragrafi precedenti, sono attuabili tramite la realizzazione di azioni di piano, che sono concretamente applicabili nei vari ambiti perimetrati all'interno dell'area di intervento. [...]"

Le seguenti tabelle sono dedicate alla descrizione delle "Azioni di Piano" previste dal PRU in riferimento ad ognuno degli ambiti di piano (per ulteriori approfondimenti anche cartografici si rimanda al Rapporto Ambientale).

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli nell'Ambito 1 del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p>	<p>OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.</p>	<p>Realizzare le previsioni del PRU previste per l'ambito di riferimento.</p> <p>Realizzare strutture abitative a basso impatto ambientale.</p>
	<p>OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione,</p>	<p>Realizzare strutture abitative ad alta efficienza energetica.</p>

⁸ Fonte: Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) - RAPPORTO AMBIENTALE. Art. 13 c.4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi. Algebra Srl, Rev. 0, Giugno 2021.

OBS	OB	AZIONE
	l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	Realizzare strutture abitative con materiali il più possibile eco-compatibili. Dotare le nuove strutture abitative e commerciali di tutti gli allacciamenti ai servizi che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti derivati dal loro utilizzo.
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG	
	OB4 Realizzare un intervento di ridisegno urbano degli spazi prospicienti l'"Ex mattatoio".	
	OB7 Realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare nelle aree recuperate.	
	OB8 Realizzare soluzioni commerciali a servizio degli utilizzatori della città.	Realizzare strutture per accogliere le attività commerciali. Realizzare vie d'accesso pedonali e parcheggi a servizio delle attività commerciali.

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli nell'Ambito 2 del PRU

OBS	OB	AZIONE
<u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione	Realizzare le previsioni del PRU previste per l'ambito di riferimento.

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p>	<p>delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.</p>	<p>Realizzare strutture abitative a basso impatto ambientale.</p>
	<p>OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.</p>	<p>Realizzare strutture abitative ad alta efficienza energetica.</p>
	<p>OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG</p>	<p>Realizzare strutture abitative con materiali il più possibile eco-compatibili.</p>
	<p>OB6 Realizzare un programma di interventi pubblici per dare risposta in termini di servizi ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città.</p>	<p>Dotare le nuove strutture abitative e le infrastrutture di tutti gli allacciamenti ai servizi che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti derivati dal loro utilizzo.</p>
	<p>OB7 Realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare nelle aree recuperate.</p>	<p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli nell'Ambito 3 del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p>	<p>OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.</p>	<p>Realizzare le previsioni del PRU previste per l'ambito di riferimento.</p>
	<p>OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.</p>	<p>Realizzare strutture abitative a basso impatto ambientale.</p> <p>Realizzare strutture abitative ad alta efficienza energetica.</p>
	<p>OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG</p>	<p>Realizzare strutture abitative con materiali il più possibile eco-compatibili.</p> <p>Dotare le nuove strutture abitative e le infrastrutture di tutti gli allacciamenti ai servizi che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti derivati dal loro utilizzo.</p>
	<p>OB6 Realizzare un programma di interventi pubblici per dare risposta in termini di servizi ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città.</p>	<p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>
	<p>OB7 Realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare nelle aree recuperate.</p>	<p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli nell'Ambito 4 del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p>	<p>OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.</p>	<p>Realizzare le previsioni del PRU previste per l'ambito di riferimento.</p>
	<p>OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.</p>	<p>Realizzare strutture abitative a basso impatto ambientale.</p> <p>Realizzare strutture abitative ad alta efficienza energetica.</p>
	<p>OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione dal PRG</p>	<p>Realizzare strutture abitative con materiali il più possibile eco-compatibili.</p>
	<p>OB6 Realizzare un programma di interventi pubblici per dare risposta in termini di servizi ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città.</p>	<p>Dotare le nuove strutture abitative e le infrastrutture di tutti gli allacciamenti ai servizi che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti derivati dal loro utilizzo.</p>
	<p>OB7 Realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare nelle aree recuperate.</p>	<p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>
	<p>OB8 Realizzare soluzioni commerciali a servizio</p>	

OBS	OB	AZIONE
	degli utilizzatori della città.	

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli tramite la realizzazione della "Viabilità pubblica" del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS5 Riqualificazione urbana, riequilibrio territoriale, mitigazione attuale flusso traffico</u></p>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.	<p>Realizzare le previsioni del PRU previste per l'ambito di riferimento.</p> <p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>
	OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG	
	OB9 Migliorare la dotazione infrastrutturale territoriale, potenziando l'accesso alla struttura ospedaliera di Castel di Sangro, elemento di interesse per l'intero	

OBS	OB	AZIONE
	ecosistema territoriale sangritano.	
	OB10 Ridistribuire e alleggerire il flusso di traffico urbano ed extraurbano, proveniente dalla SS 652 e diretto verso la SS 17.	
	OB11 Garantire un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS.	

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli tramite la realizzazione dell'ambito "Servizi" del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.	Realizzare le dotazioni impiantistiche dedicate ai servizi, previste dal PRU.
	OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	

OBS	OB	AZIONE
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG.	
	OB6 Realizzare un programma di interventi pubblici per dare risposta in termini di servizi ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città.	

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli tramite la realizzazione delle aree verdi del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS3 Sviluppo di insediamenti sostenibili e di qualità per minimizzarne l'impatto ambientale</u></p> <p><u>OBS4 Valorizzare le risorse ambientali e culturali locali</u></p>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.	Realizzare le dotazioni di aree verdi, previste dal PRU.
	OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica	

	integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG	
	OB4 Realizzare un intervento di ridisegno urbano degli spazi prospicienti l'"Ex mattatoio".	

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli tramite la realizzazione dei parcheggi del PRU

OBS	OB	AZIONE
<p><u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u></p> <p><u>OBS2 Favorire l'accesso e la fruizione della mobilità sostenibile</u></p> <p><u>OBS5 Riqualificazione urbana, riequilibrio territoriale, mitigazione attuale flusso traffico</u></p>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.	<p>Realizzare le dotazioni di aree verdi, previste dal PRU.</p> <p>Realizzare le infrastrutture pubbliche di collegamento con il territorio circostante, previste dal PRU.</p>
	OB 2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG	
	OB9 Migliorare la dotazione infrastrutturale territoriale, potenziando	

OBS	OB	AZIONE
	l'accesso alla struttura ospedaliera di Castel di Sangro, elemento di interesse per l'intero ecosistema territoriale sangritano.	
	OB10 Ridistribuire e alleggerire il flusso di traffico urbano ed extraurbano, proveniente dalla SS 652 e diretto verso la SS 17.	
	OB11 Garantire un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS.	

Obiettivi strategici di sostenibilità, obiettivi specifici ed azioni per raggiungerli nell'Ambito "Ex-Mattatoio" del PRU

OBS	OB	AZIONE
<u>OBS 1 Contenere il consumo di suolo</u>	OB1 Ricucire la frattura del sistema urbano seguita all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro.	Realizzare le previsioni del PRU previste per il recupero dell'"Ex-Mattatoio".
	OB2 Garantire lo sviluppo urbanistico armonico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia	Realizzare una struttura adibita a centro culturale a basso impatto ambientale.

OBS	OB	AZIONE
	Sangritana, l'ex stazione, l'ex mattatoio e le aree limitrofe.	Realizzare una struttura adibita a centro culturale ad alta efficienza energetica.
	OB3 Perseguire nell'interesse pubblico un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nel PRG	Realizzare una struttura adibita a centro culturale con materiali il più possibile eco-compatibili.
<u>OBS4 Valorizzare le risorse ambientali e culturali locali</u>	OB4 Realizzare un intervento di ridisegno urbano degli spazi prospicienti l'"Ex mattatoio".	Dotare la nuova Realizzare una struttura adibita a centro culturale di tutti gli allacciamenti ai servizi
	OB5 Ristrutturare ed adibire l'"Ex-mattatoio" al bisogno di aggregazione, a Centro Civico capace di ottemperare al ruolo didattico e culturale per l'intera comunità.	che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti derivati dal suo utilizzo.

Su queste basi, risulta evidente l'opportunità di attuare concretamente quanto proposto dal PRU in variante allo strumento urbanistico vigente, oggetto della presente procedura di valutazione.

Il perseguimento dell'attuale orizzonte pianificatorio comporterebbe uno sviluppo non armonico del comparto territoriale comunale, la cui probabile l'evoluzione dell'ambiente senza l'attuazione della variante esaminata è tratteggiata compitamente nel Cap. 6 "Scenario di riferimento: caratterizzazione dell'evoluzione probabile dell'ambiente senza l'attuazione del PRU" del Rapporto Ambientale⁹:

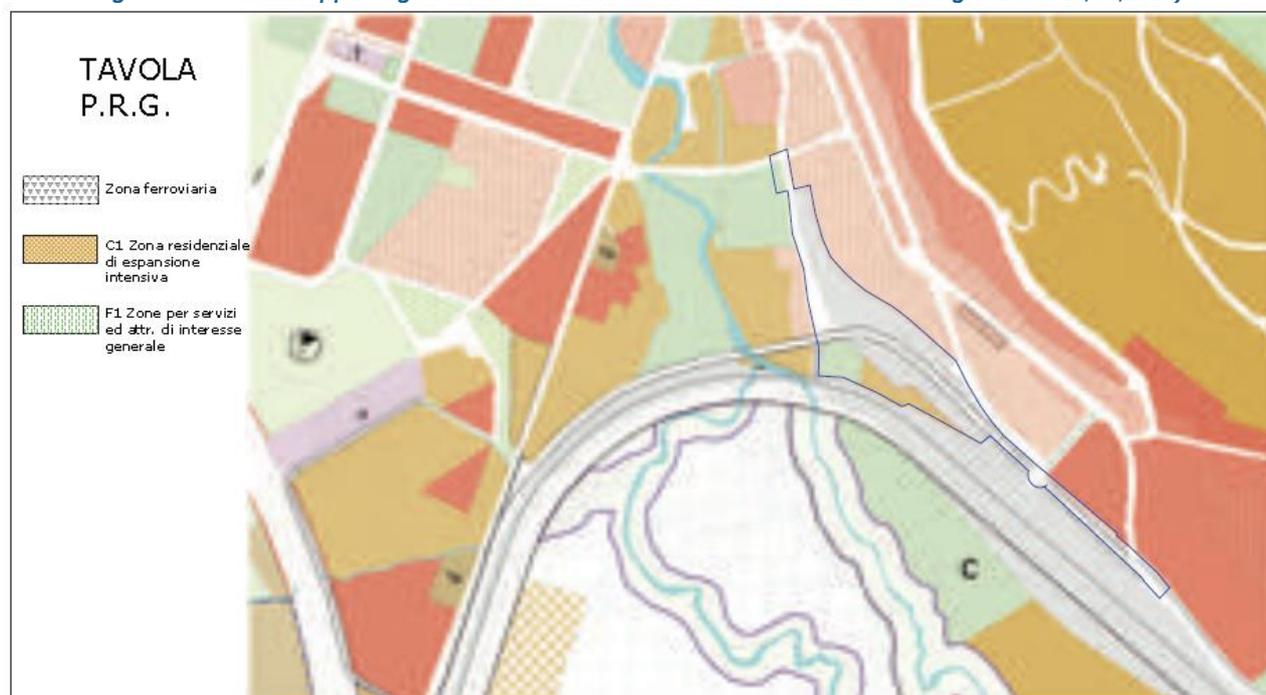
⁹ Fonte: Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) - RAPPORTO AMBIENTALE. Art. 13 c.4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi. Algebra Srl, Rev. 0, Giugno 2021.

"[...] In merito all'evoluzione dell'ambiente nell'ipotesi che non venga adottato il PRU in esame ("Alternativa Uno"), va necessariamente considerato come il futuro assetto territoriale sia governato dal PRG del Comune di Castel di Sangro ("Alternativa Zero"), così come definito dalla documentazione esplicativa della pianificazione vigente consultata (PIANO REGOLATORE COMUNALE VIGENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30/04/2020).¹⁰

Le previsioni vigenti classificano l'area interessata dall'intervento come "Zona Ferroviaria". All'interno di tale area, tuttavia, va sottolineata la presenza di 2 sotto-zone classificate come:

- Zona C1: Zona residenziale di espansione intensiva;
- Zona F1: Zona per servizi ed attrezzature di interesse generale (tale zona ricomprende la struttura denominata "Ex-Macello" e le relative pertinenze).

Figura 1: Destinazione Urbanistica prevista nel PRG vigente – (fonte: Tav. 9. Elaborato: Tavola sinottica comparativa P.R.G. - P.R.U. Progettista: Arch. Giuseppe Angelo Graziani. Committente: Comune di Castel di Sangro. Data: 28/11/2020).



Appare quindi evidente che, alla luce delle mutate esigenze di impiego dell'area espresse da parte di "Ferrovia Sangritana" (oggi confluita in "TUA Spa") evidenziate in precedenza nel presente documento, l'evoluzione del territorio sangritano con particolare riferimento all'area interessata dall'intervento non sia dissimile dalle attuali condizioni.

In particolare, l'unica variazione attualmente prospettabile rispetto alle attuali condizioni sarebbe rappresentata dalla realizzazione delle previsioni insediative a carattere intensivo previste nella Zona C1.

[...]"

¹⁰ Fonte: <https://casteldisangro.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/piano-regolatore-generale.html>

3 MONITORAGGIO

Il monitoraggio della VAS è disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, che definisce quanto segue: *il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.*

Secondo quanto contenuto nel Cap. 8 "Piano di monitoraggio e controllo ambientale" del Rapporto Ambientale inerente il Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ)¹¹, *il monitoraggio ambientale nella VAS si concretizza nella definizione di un sistema di indicatori di contesto e di processo, adeguati e popolabili alla scala territoriale del piano/programma, attraverso i quali monitorare gli effetti correlati agli obiettivi di sostenibilità ambientale.*

Per la definizione degli indicatori previsti per il monitoraggio della VAS del Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) è stato preso come riferimento:

1. il "Set di indicatori per la Valutazione Ambientale Strategica" fornito dalla Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia della Regione Abruzzo¹²;
2. quanto indicato dallo United Nations Inter Agency Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs), che ha proposto una lista di oltre 230 indicatori necessari per il monitoraggio dei 17 obiettivi e dei 169 sotto-obiettivi¹³.

In particolare, gli indicatori proposti sono stati selezionati considerando i seguenti criteri:

- la rilevanza per le politiche previste dalla Variante;
- la reattività;
- la solidità analitica;
- la misurabilità;
- la facilità di interpretazione.

¹¹ Fonte: Piano di Riqualificazione Urbana "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana" del Comune di Castel di Sangro (AQ) - RAPPORTO AMBIENTALE. Art. 13 c.4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi. Algebra Srl, Rev. 0, Giugno 2021.

¹² <https://www.regione.abruzzo.it/content/indicatori>

¹³ <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>

Il set di indicatori considerati, declinati rispetto a ciascuno dei 17 obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 correlati alle specifiche azioni di piano previste dal PRU del Comune di Castel di Sangro, contiene *alcuni indicatori che possono essere impiegati anche per misurare il Benessere Equo e Sostenibile (BES) dei territori.*

Al fine di monitorare e confermare che le previsioni del PRU siano in linea con i principi e con gli obiettivi di sostenibilità prefissati, è prevista la redazione di un Report annuale relativo all'andamento degli indicatori individuati.¹⁴

Per gestire gli aspetti specifici relativi alla Valutazione Ambientale Strategica, sia in termini di valutazione preventiva degli scenari di pianificazione e progettazione di servizi di Smart City, che in fase di monitoraggio secondo i requisiti prescritti dall'articolo dall'Art. 18 del D.Lgs n. 152/06 e smi, è prevista l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di una Piattaforma digitale di gestione della sostenibilità, che si pone come obiettivi principali:

(1) la definizione di quadri informativi di supporto alla definizione e attuazione di azioni pianificatorie, progettuali e gestionali sostenibili, su scala territoriale;

(2) il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale espressi dalla normativa vigente.

La Piattaforma prevista per il monitoraggio della VAS prevede:

- Un sistema tecnologico di acquisizione dei dati (indicatori di cui alla tabella precedente), funzionali a migliorare la conoscenza del livello di sostenibilità ambientale del territorio;
- Un sistema di ingaggio e partecipazione dei cittadini e degli stakeholder alla governance del territorio, che consente sia la condivisione di dati, informazioni, strategie e scelte ai diversi livelli istituzionali, sia la possibilità di fornire contributi e indicazioni operative per migliorare le performances di sostenibilità ambientale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
- Strumenti di analisi/valutazione degli impatti ambientali/sociali di imprese, famiglie, servizi di Smart City del territorio basati sugli standard nazionali e internazionali;
- Strumenti di gestione degli interventi e di raccomandazione di azioni correttive ai diversi livelli di governance.

¹⁴ Sarà cura dell'Ufficio Tecnico Comunale redigere i documenti necessari a riassumere ed elaborare i dati derivanti dal monitoraggio ambientale e i risultati delle elaborazioni. Degli esiti del monitoraggio ambientale, e delle eventuali misure correttive da adottare, verrà data diffusione attraverso l'aggiornamento di pagine web messe a disposizione dal Comune, con la pubblicazione di report informativi periodici.

L'approccio integrato di gestione dei dati ambientali e di misure è decisivo per la caratterizzazione efficace delle componenti costitutive del sistema territoriale-ambientale. Esso pone in evidenza le potenziali criticità determinate da condizioni di cumulo degli impatti e consente di:

- 1) affrontare in modo sistematico le scelte, di ordine strategico/gestionale ed operativo, a supporto della progettazione e della pianificazione territoriale;
- 2) comunicare e condividere gli esiti dei procedimenti decisionali con gli attori sociali per la ricerca di strategie di sostenibilità (*governance* adattativa in un contesto caratterizzato da più ordinamenti giuridici, partecipazione civica nelle comunità locali, trasparenza ed efficienza nei procedimenti a valenza ambientale).

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 08/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Felice LE DONNE
